

Presentazione del libro “Mani nude e spilli al cuore”



Alla sua prima esperienza letteraria, Marianna Di Nardo, ricorda quell'Abruzzo "forte e gentile". Il libro inchiesta "Mani nude e spilli al cuore" pubblicato dalle Edizioni Tracce è una semplice cronaca che chiede attenzione e rispetto per chi ha fatto fino in fondo il proprio dovere. Con gli spilli nel cuore.

Venerdì 17 settembre alle ore 17.00, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in Viale A. Panella a L'Aquila, verrà effettuata la presentazione nella quale interverranno il vicecapo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Franco Gabrielli ed i giornalisti Paolo Gambescia e Giustino Parisse. Coordinerà l'incontro Nicoletta Di Gregorio, Presidente delle Edizioni Tracce.

Marianna Di Nardo nasce il 9 gennaio 1980 a L'Aquila.

Si diploma al Liceo Sociopedagogico e successivamente frequenta l'Università degli studi di Teramo dove si laurea in Scienze della Comunicazione.

Nel dicembre 2008 consegue il Master di II° livello in "Parlamento e politiche pubbliche" presso la LUISS Guido Carli, a cui fa seguito uno stage di 6 mesi con l'Agenzia di Stampa DIRE.

TERREMOTO: GLI SPILLI AL CUORE DEI SOCCORRITORI NEL LIBRO DELLA DI NARDO



L'AQUILA - Una cronaca delle prime, lunghe giornate dopo il terremoto del 6 aprile 2009, rivissute attraverso testimonianze raccolte a caldo di una trentina soccorritori molto speciali: quelli che, oltre che in servizio, erano anche terremotati, in quanto aquilani.

Questa la singolare caratteristica del libro "Mani nude e spilli al cuore", opera prima della giovane autrice **Marianna Di Nardo** (nella foto a destra), presentata

oggi al comando provinciale dei vigili del fuoco presso il Campo base in via Panella.

All'evento hanno preso parte gli autori di prefazione e postfazione, rispettivamente il vice capo dipartimento della Protezione civile, **Franco Gabrielli** (nella foto a sinistra) e il giornalista ex direttore del *Messaggero* e del *Mattino*, **Paolo Gambescia** (nella foto al centro). Con loro il collega del *Centro*, **Giustino Parisse**, e l'editrice **Nicoletta Di Gregorio**.

Gli spilli al cuore, secondo l'espressione usata da un poliziotto veneziano, sono quelli simbolici che infilzavano i soccorritori costretti a operare in una situazione così disastrosa e angosciante.

Colta dalla curiosità per capire come avevano agito i soccorritori, e spinta anche dall'amore per le divise, visto che suo padre è stato alpino, la Di Nardo ne ha raccolti 27, di racconti simili, secondo una scansione temporale che va dal 5 all'11 aprile, riportata in ordine cronologico sminuzzando le storie.

"Non è un libro semplice - ha detto nel presentarlo Gambescia, che è stato relatore in occasione della laurea a Teramo dell'autrice - perché non ci sono volumi che raccontano le storie di chi è stato contemporaneamente vittima e soccorritore del sisma".

Altra prerogativa, l'immediatezza della testimonianza. "Di solito - ha aggiunto, libri del genere escono raccogliendo il materiale molto dopo il fatto, e il tempo fa da filtro. Stavolta ci sono testimonianze a caldo, è meglio di qualsiasi cronaca giornalistica fatta".

Una questione cara a Gambescia è quella della reazione degli aquilani e degli abruzzesi in generale alla tragedia.

"Forgiati non dalla genetica - ha spiegato - ma dalla storia, dopo aver lottato contro l'emigrazione, l'abbandono e la natura, gli abruzzesi hanno sviluppato un atteggiamento non dico sereno ma calmo e consapevole di fronte al disastro. E le storie riportate in questo libro sono la migliore testimonianza della forza di questa comunità". (alb.or.)

IN UN LIBRO IL TERREMOTO VISTO DAGLI OCCHI DEI SOCCORRITORI



L'AQUILA - “‘Spilli al cuore’ è l’espressione usata da un poliziotto veneziano per indicare la sofferenza, l’impotenza, l’angoscia di chi si è trovato a operare nelle prime ore del 6 aprile 2009”.

Parte da qui il percorso di raccolta e di scrittura di **Marianna Di Nardo**, giovane aquilana che ha deciso di trovare i protagonisti dei soccorsi di quella notte maledetta e riunire le loro storie in un libro, il suo primo, intitolato appunto “Mani nude e spilli al cuore”, che sarà presentato dopodomani, venerdì 17 settembre, alle 17 presso il comando provinciale dei Vigili del fuoco in viale Panella all’Aquila.

Nel volume ci sono interviste a 27 operatori, tutti con la stessa caratteristica, quella di essere stati terremotati e soccorritori nello stesso tempo.

La maggioranza è di aquilani, ci sono poi tre vigili del fuoco provenienti da Foggia, un funzionario originario di Montereale ma che vive a Roma, comandava le prime sezioni operative arrivate a Onna, e quel poliziotto veneziano, che da vent’anni vive e lavora nel capoluogo.

“I 27 racconti - spiega l’autrice - sono spezzettati e ordinati in base a una scansione temporale che va dalle 20 di domenica 5 aprile fino a sabato 10, quando l’ultimo disperso, il 293°, un ragazzo di 17 anni, è stato tirato fuori morto dalle macerie. Ogni storia è collocata nella sua fascia oraria”.

“L’idea del libro - aggiunge - nasce dalla mia incredulità dopo aver sentito le critiche sul funzionamento non ottimale della macchina dei soccorsi... E anche dalla mia passione, fino a oggi inconscia, per le divise”.

Il terremoto la Di Nardo non lo ha vissuto dall’Aquila, era appena ripartita per Roma. “Anche se ho sentito la scossa - ricorda - nel libro non c’è mai una mia considerazione, un mio commento diretto, la mia voce narrante. C’è solo l’ansia di chi ha vissuto da fuori la scossa delle 3.32, non certo l’arroganza di raccontare il ‘mio terremoto’ da Roma”.

Un cammino di scrittura che è stato anche un’esperienza di vita. "Ho conosciuto tante belle persone - conclude l’autrice - che mi hanno senz’altro arricchito. Persone con un’anima, un cuore straordinari: ho capito che se fai certi lavori, può migliorare la tua capacità di apprezzare la vita, l’umanità e l’abnegazione: se potessi vigile del fuoco ci diventerei io!". (*alb.or.*)

Terremoto dell'Aquila: presentazione del libro “Mani nude e spilli al cuore”

L'Aquila - Venerdì 17 settembre, alle ore 17.00, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

[Condividi Questo Articolo](#)

L'AQUILA - Venerdì 17 settembre, alle ore 17.00, presso il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Campo Base**, in Viale A. Panella, a L'Aquila, le **Edizioni Tracce** presenteranno il **libro** inchiesta “**Mani nude e spilli al cuore**” di **Marianna Di Nardo** (pp. 160 €11,00).

Interverranno: **Franco Gabrielli** (Vicecapo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile), **Paolo Gambescia** (Giornalista) e **Giustino Parisse** (Giornalista de “Il Centro”).



Coordinerà **Nicoletta Di Gregorio** (Presidente Edizioni Tracce).

Dalla quarta di copertina: Non è la retorica dell'Abruzzo “forte e gentile”. È una semplice cronaca che chiede attenzione e rispetto per chi ha fatto fino in fondo il proprio dovere. Con gli spilli nel cuore.

Marianna Di Nardo nasce il 9 gennaio 1980 a L'Aquila. Si diploma al Liceo Sociopedagogico e successivamente frequenta l'Università degli studi di Teramo dove si laurea in Scienze della Comunicazione - indirizzo Comunicazione Politica - con il Prof. Paolo Gambescia.

Nel dicembre 2008 consegue il Master di II° livello in “Parlamento e politiche pubbliche” presso la LUISS Guido Carli, a cui fa seguito uno stage di 6 mesi con l'Agenzia di Stampa DIRE.

Il testo “Mani nude e spilli al cuore” è la sua prima esperienza letteraria.